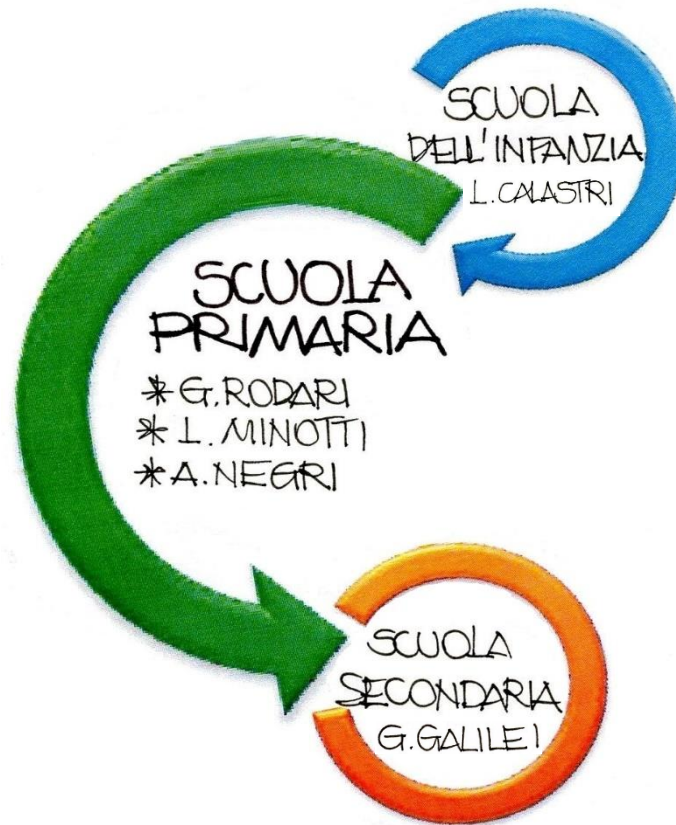




ISTITUTO COMPRENSIVO "II VIA STELVIO"  
Via Stelvio, 18 - 20811 Cesano Maderno  
TEL. 0362/504610 - C.M. MIIC8E2004 – C.F. 83011530157  
e-mail: [miic8e2004@istruzione.it](mailto:miic8e2004@istruzione.it) sito WEB: [www.ic2viastelvio.gov.it](http://www.ic2viastelvio.gov.it)

# P.T.O.F.

## PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019



## INDICE

### Premessa

- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

#### 1. *Il contesto*

- a. Territorio
- b. Utenza

#### 2. *Identità dell'Istituto Comprensivo*

- a. Struttura
- b. Organigramma
- c. Organizzazione interna
- d. Strutture e attrezzature

#### 3. *Finalità dell'Istituto*

- a. Finalità educative
- b. Obiettivi formativi
- c. Percorsi formativi

#### 4. *Pratiche educative e didattiche per il successo formativo*

- a. Finalità didattiche
- b. Progetto didattico - Tempo scuola
- c. Curricolo d'Istituto
- d. Azioni di supporto e inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali
- e. Criteri e modalità di valutazione degli alunni
- f. Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa
- g. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- h. Partecipazione Bandi MIUR
- i. Azioni per la formazione del personale

#### 5. *Trasparenza e comunicazione*

- a. Rapporti scuola-famiglia
- b. Partecipazione a "reti" di scuole
- c. Link al sito dell'Istituto

#### 6. *Valutazione del servizio scolastico*

- a. Attività per la predisposizione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM)

#### 7. *Risorse necessarie*

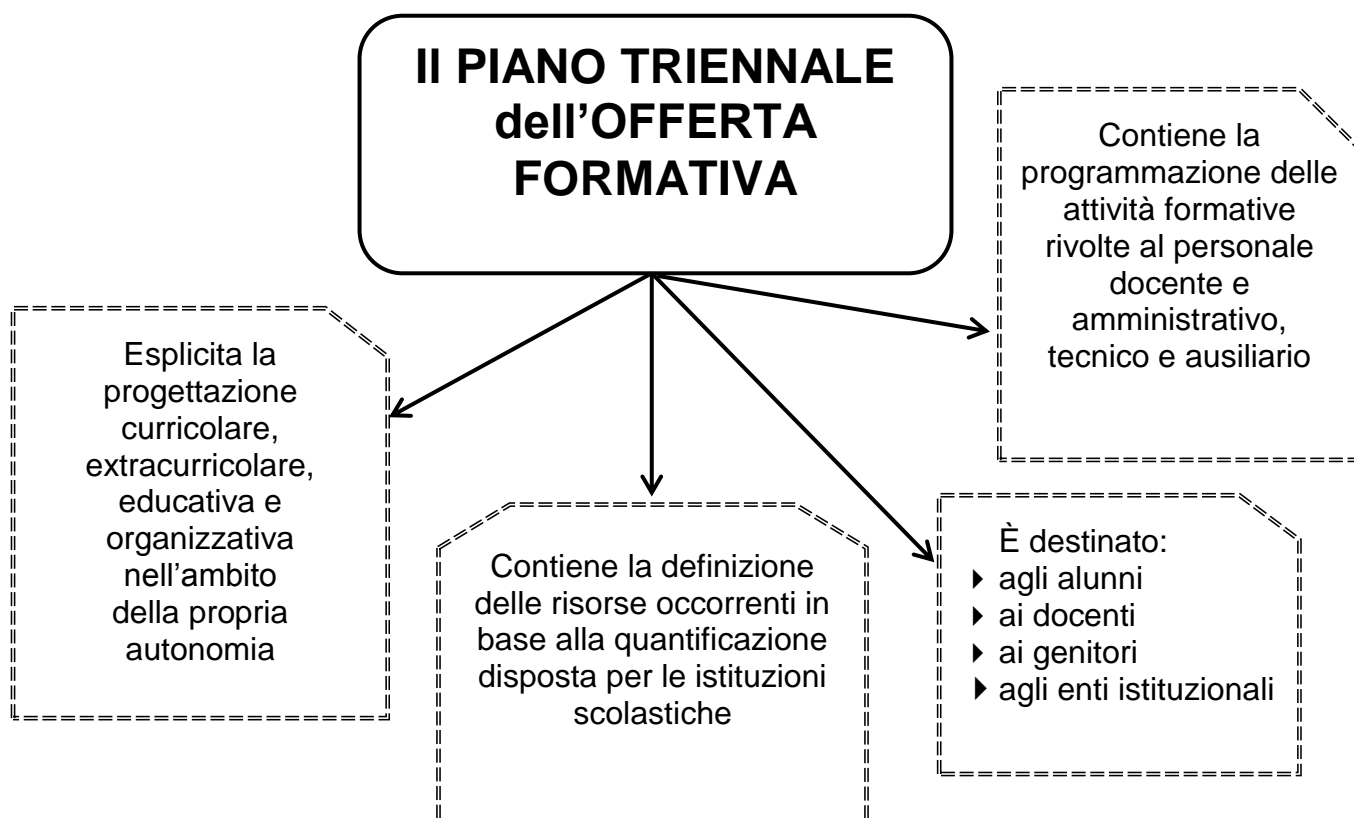
- a. Fabbisogno di personale
- b. Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali

### Elenco allegati

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Rapporto di Autovalutazione (RAV)
3. Curricolo Verticale
4. Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
5. Schede di Progetto
6. Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia
7. Regolamento di Disciplina (Scuola Secondaria di 1° Grado)

## Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (*ART. 3 del Regolamento dell'Autonomia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*).



Tale documento è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

È approvato dal Consiglio di Istituto.

Deve essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e può essere rivisto annualmente entro ottobre.

Per il corrente a.s. il termine previsto è stato posticipato al 15 gennaio 2016.

## Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

L'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 stabilisce che il Dirigente definisca, con proprio atto, gli indirizzi generali per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Tale Atto è stato presentato al Collegio Docenti del 25 novembre 2015 e al Consiglio di Istituto del 27 novembre 2015. Lo si allega al presente Piano Triennale (All. 1).

# 1. IL CONTESTO

---

## a. TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Il VIA STELVIO" di Cesano Maderno nasce nel 2013 in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo "Il Via Stelvio" corrisponde alla zona del comune di Cesano Maderno collocata ad est, dove si evidenzia un incremento della popolazione scolastica in seguito alla costruzione di nuove strutture abitative.

L'Istituto comprende cinque plessi (una scuola dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di 1° grado).

La suddivisione dei plessi ricalca i confini delle tre parrocchie:

- |                |  |
|----------------|--|
| - San Pio X    | - Scuola Secondaria di 1° Grado "Galileo Galilei"<br>e Scuola Primaria "Gianni Rodari" |
| - Sant'Eurosia | - Scuola Primaria "Alessandra Negri"   |
| - San Bernardo | - Scuola Primaria "Luigi Minotti"<br>e Scuola dell'Infanzia "Luigi Calastri"           |

Le parrocchie "San Pio X" e "Sant'Eurosia" sono dotate rispettivamente di una **scuola dell'infanzia parrocchiale**.

Nel Comune di Cesano Maderno sono presenti: un altro Istituto Comprensivo, 2 scuole dell'infanzia parificate, 2 scuole primarie parificate, 2 scuole secondarie di 1° grado paritarie, 2 scuole secondarie di 2° grado, 2 scuole di formazione professionale e una scuola per adulti stranieri.

La maggior parte dei circoli culturali e degli spazi pubblici sono collocati nel centro del paese:

- la **Biblioteca pubblica comunale**
- il **cineteatro "Excelsior"**
- la **Civica Accademia di Musica Sperimentale (C.A.M.S.)**
- l'**auditorium "Paolo e Davide Disarò"**
- il **Parco Arese** e il **Parco Borromeo**.

La zona dispone di **impianti sportivi presso i rispettivi oratori**, utilizzati dagli alunni stessi per la pratica del calcio, del ciclismo, del basket e della pallavolo, un **velodromo** e un **centro polifunzionale (Centro Don Virginio Pedretti)**.

Il **Centro sportivo "Mario Vaghi"**, situato in via Po, consente l'accesso a piscine, campi da tennis, pista e pedane di atletica e campi di calcio.

## b. UTENZA

L'utenza dell'Istituto è composta da famiglie i cui genitori sono in possesso per lo più di diploma di scuola superiore di secondo grado e/o di qualifica professionale.

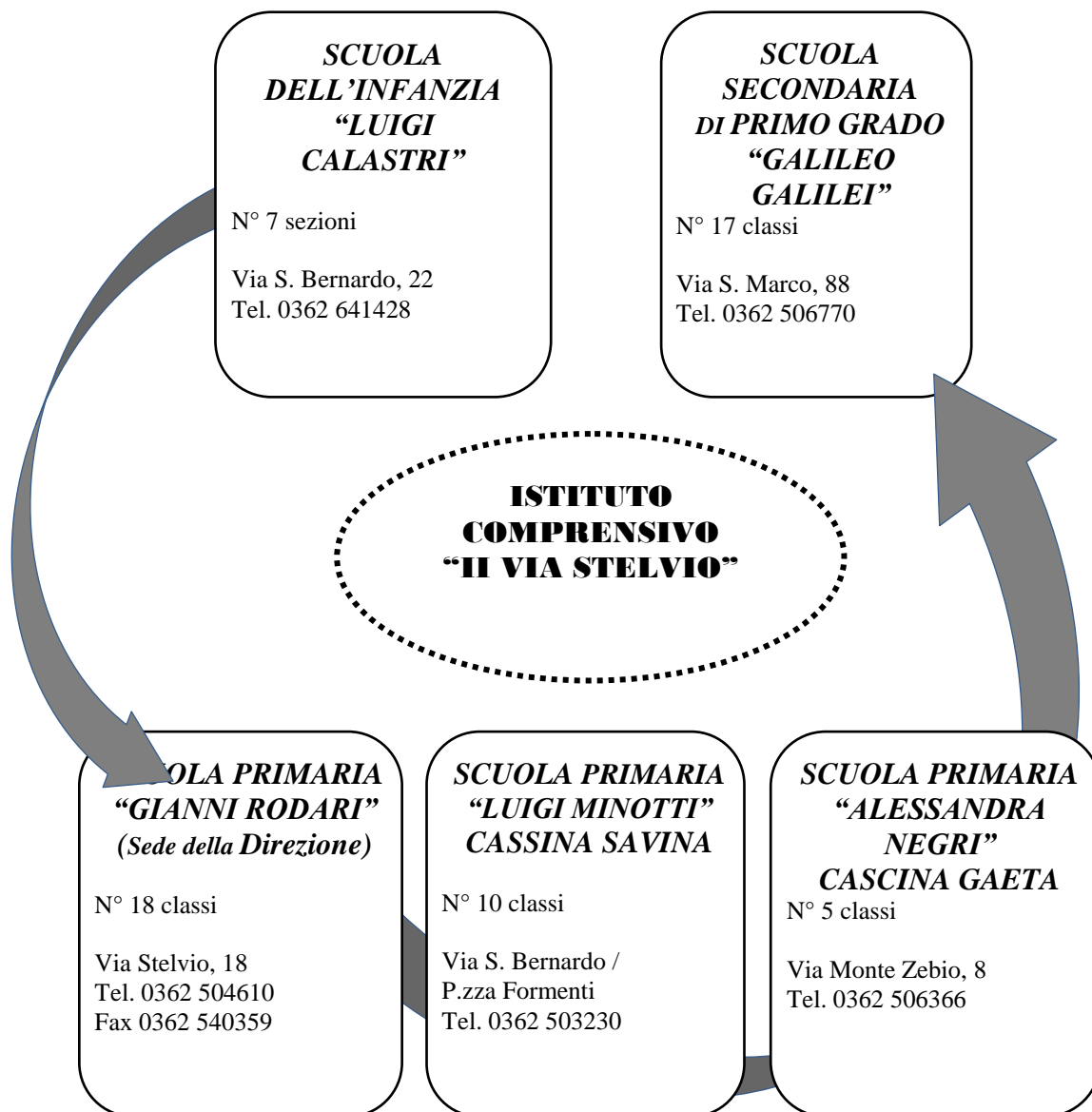
Il contesto socio-economico è eterogeneo, pertanto gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati.

L'immigrazione straniera nel nostro bacino d'utenza si è manifestata in maniera più contenuta rispetto ad altre aree del Comune di Cesano Maderno.

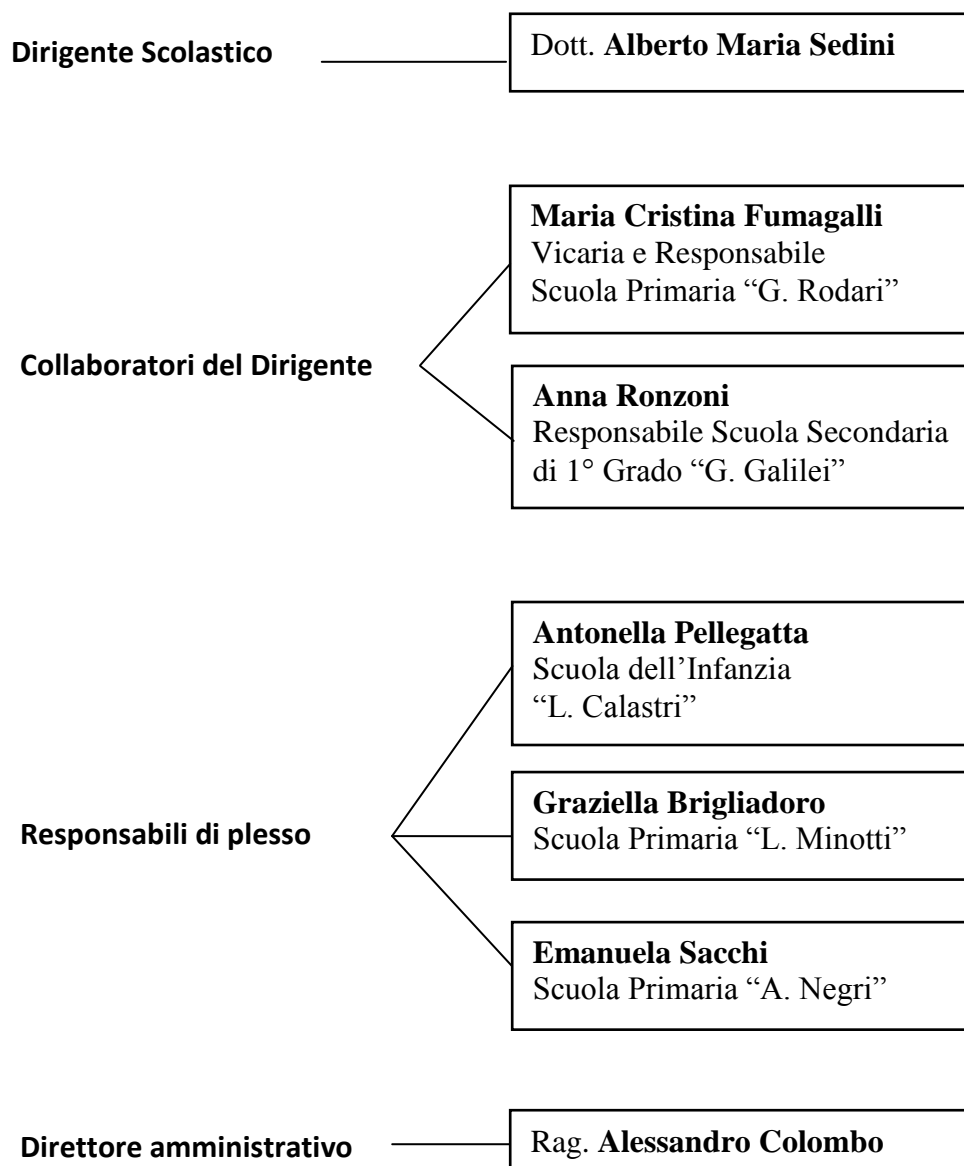
## 2. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

---

### a. STRUTTURA



## b. ORGANIGRAMMA



Il *Dirigente Scolastico* riceve tutti i giorni in orario di scuola.

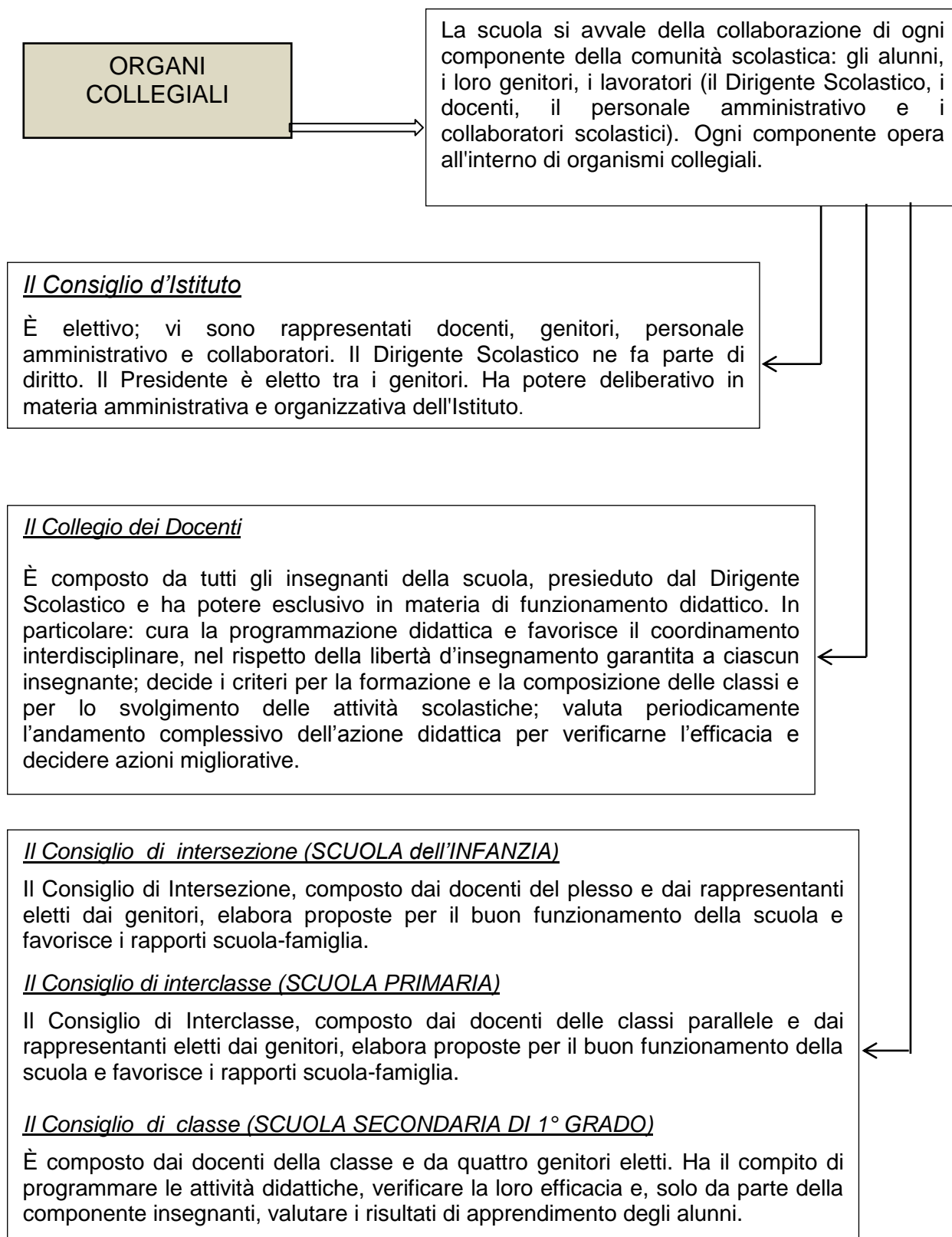
È opportuno telefonare in anticipo per concordare l'ora del colloquio.

*L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico:*

dal lunedì al venerdì            dalle ore 10.30 alle ore 13.00

dalle ore 15.00 alle ore 16.00

## c. ORGANIZZAZIONE INTERNA



Gli Organi collegiali sono affiancati dal **Comitato dei Genitori**, formato dai rappresentanti di classe e da altri genitori, su base volontaria. Il Comitato è organizzato con le modalità previste dal proprio Statuto. La sua funzione è di collaborare alla realizzazione di progetti e iniziative della scuola e di avanzare proposte educative.

#### d. STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLA DELL'INFANZIA – LUIGI CALASTRI		
TIPOLOGIA	SPAZI	UTILIZZO
AULE	7	Attività di classe
LABORATORI	5	Manipolazione, pittura, audiovisivi, biblioteca, creativo
PALESTRA	1	Attività motoria/psicomotricità
MENSA	1	
ZONA CALMA	1	Aula “calma”
LAVANDERIA	1	
ANFITEATRO	1	Rappresentazioni teatrali
SALONE	1	Attività varie
INGRESSO-ATRI	2	Spazio ingresso e spazio ludico
GIARDINO	1	Attività ricreative e didattiche
AULA INSEGNANTI	1	Riunioni, incontri di programmazione, utilizzo materiale informatico

SCUOLA PRIMARIA - GIANNI RODARI		
TIPOLOGIA	SPAZI	UTILIZZO
AULE	18	Attività di classe (7 classi con LIM)
LABORATORI	2	Informatica
	4	Aule a più funzioni (sussidi, musica...) (1°e 2° piano)
	3	Aulette attività a piccoli gruppi (1°e 2° piano)
	1	Biblioteca
	1	Psicomotricità
PALESTRA	1	Attività motoria
MENSA	1	1^ - 2^ - 3^
	1	3^ - 4^ - 5^
ZONA CALMA	1	Aula “calma” (ex infermeria)
SEMINTERRATO	1	Spazio pre e post-scuola
INGRESSO-ATRI	2	Attività ricreative
CORTILE-GIARDINO	2	Attività ricreative

SCUOLA PRIMARIA - LUIGI MINOTTI		
TIPOLOGIA	SPAZI	UTILIZZO
AULE	10	Attività di classe (4 classi con LIM)
LABORATORI	1	Informatica
	1	Aula insegnanti
	1	Aula di musica dotata di LIM
PALESTRA	1	Attività motoria
MENSA	2	(su due piani) di cui 1 con spazio pre e post-scuola
ZONA CALMA	1	Aula “calma” (ex infermeria)
INGRESSO-ATRIO	1	
GIARDINO	1	Attività motorie e ricreative



SCUOLA PRIMARIA - ALESSANDRA NEGRI		
TIPOLOGIA	SPAZI	UTILIZZO
AULE	5	Attività di classe (4 classi con LIM)
LABORATORI	1	Aula di ricevimento
	1	Informatica
	4	Aule a più funzioni (att. espressive, inglese ...)
	1	Biblioteca/sussidi scienze
	1	Pittura
	1	Psicomotricità
PALESTRA	1	Attività motoria
MENSA	1	Classi 1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup>
	1	Classi 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>
ZONA CALMA	1	Aula "calma" (ex infermeria)
ATRIO	1	
GIARDINO	1	Attività ricreative

SCUOLA SECONDARIA - "GALILEO GALILEI"		
TIPOLOGIA	SPAZI	UTILIZZO
AULE	17	Tutte dotate di LIM
	3	Informatica
	1	Laboratorio teatro
	3	Attività di gruppo
LABORATORI	1	Educazione tecnica
	2	Educazione artistica
	1	Educazione musicale
	1	Scienze
PALESTRE	1 grande	Attività di classe / squadra
	1 piccola	Attività ginnico-sportive
MENSE INTERNE	3	
SALA RIUNIONI E BIBLIOTECA	1	
INFERMERIA	1	
AULA VIDEO	1	Aula video
	1	Aula video dotata di LIM
SALA "GALILEI"	1	Manifestazioni, feste, mostre
CORTILI	2	Attività sportive

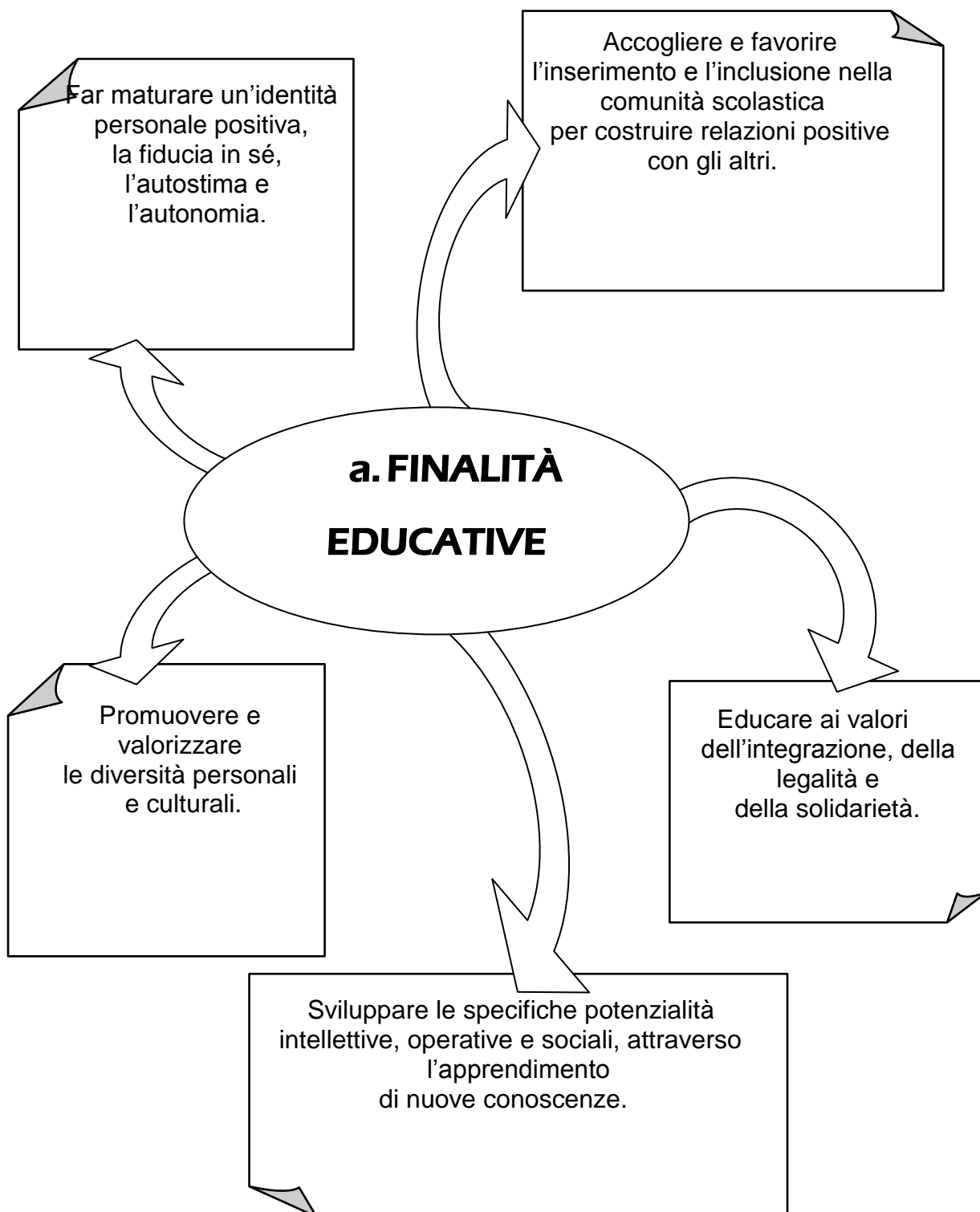
### 3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO (priorità strategiche)

---

Nell'Atto di Indirizzo si dichiara che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Il PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV - All. 2) nel quale sono stati messi in risalto i punti di forza e di debolezza dei risultati e delle scelte didattico-organizzative della scuola. Sulla base del RAV si è predisposto il seguente Piano di Miglioramento (PdM), da realizzare nel triennio.

<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze logiche, argomentative e di cittadinanza attiva.	Raccordare i vari ordini di scuola per la costruzione di un curriculum verticale.  Avviare all'utilizzo di criteri condivisi di valutazione delle competenze.
Rendere ancora più efficace la didattica inclusiva e collaborativa, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale.	Potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi anche di tipo informatico.  Personalizzare i percorsi di apprendimento sia come supporto agli alunni in difficoltà sia come sviluppo delle potenzialità e valorizzazione delle eccellenze.
Potenziare la conoscenza della lingua inglese.	Riferimento all'inglese potenziato KET nella Scuola Secondaria.
Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza in modo da favorirne una ricaduta sulla didattica e un uso consapevole.	Sostenere l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione tecnologica.  Implementare i processi di dematerializzazione mediante l'utilizzo del registro elettronico.  Orientare le risorse al fine di incrementare gli strumenti informatici.
Accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.	Progettare percorsi in collaborazione con enti del territorio (Civica Accademia di Musica ...).

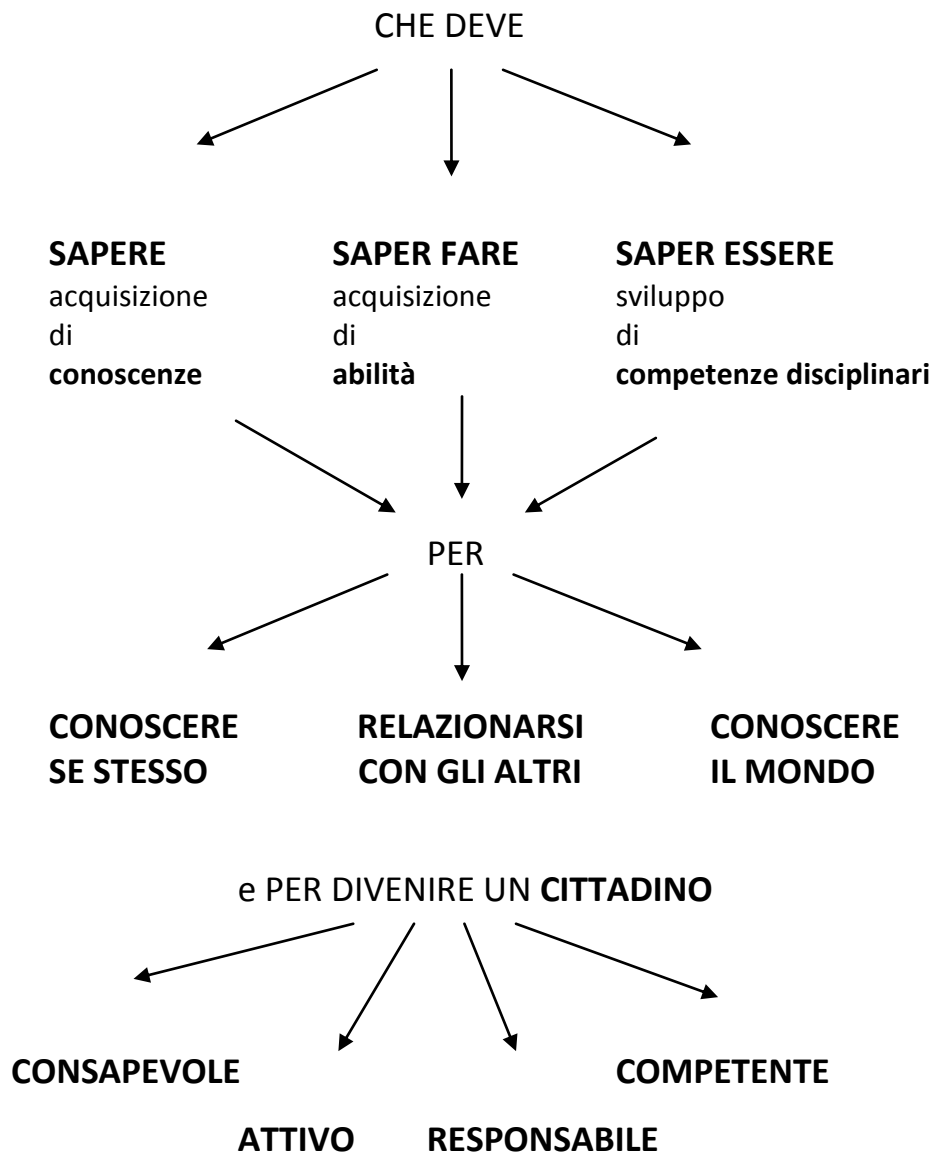
Alla luce del Piano di Miglioramento elaborato dal Collegio Docenti, la nostra istituzione adotta scelte educative rivolte a tutti gli aspetti della persona: cognitivo, affettivo, relazionale ed etico.



## b. OBIETTIVI FORMATIVI

Premesso che la scuola si propone non solo di istruire, ma anche di formare ed educare, ponendo attenzione alle specifiche necessità dei singoli, i nostri **obiettivi formativi** sono finalizzati alla

### formazione integrale e integrata dell'alunno



## c. PERCORSI FORMATIVI

Gli operatori della scuola:

- agiscono per la realizzazione degli obiettivi generali dei diversi ordini di scuola
- considerano le capacità degli alunni come risorse
- si affiancano alla famiglia e alle agenzie educative del territorio, per integrare la funzione formativa.

I percorsi, attraverso i quali si realizzano gli obiettivi, sono flessibili, in relazione ai bisogni degli alunni.

Per garantire il successo formativo nella nostra scuola si realizzano:

- ⇒ iniziative per l'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- ⇒ attività di orientamento (Scuola Secondaria di 1° Grado)
- ⇒ attività didattiche individualizzate con interventi per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- ⇒ percorsi individualizzati, attraverso attività di recupero, potenziamento e sviluppo
- ⇒ articolazioni flessibili del gruppo classe (attività a piccoli gruppi)
- ⇒ lezioni con tecnologie informatiche
- ⇒ attività per l'apprendimento della lingua inglese (Scuola Primaria) e di due lingue straniere (Scuola Secondaria di 1° Grado)
- ⇒ corsi di approfondimento della lingua inglese per lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze (certificazione KET – Scuola Secondaria di 1° Grado)
- ⇒ attività di educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla musica, allo sport e alla convivenza civile
- ⇒ attività di promozione multiculturale e di educazione alla cittadinanza attiva (*Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi*)
- ⇒ attività per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse (uscite, visite d'istruzione, incontri presso la Biblioteca Comunale, partecipazione a concorsi e iniziative dell'Amministrazione comunale...).

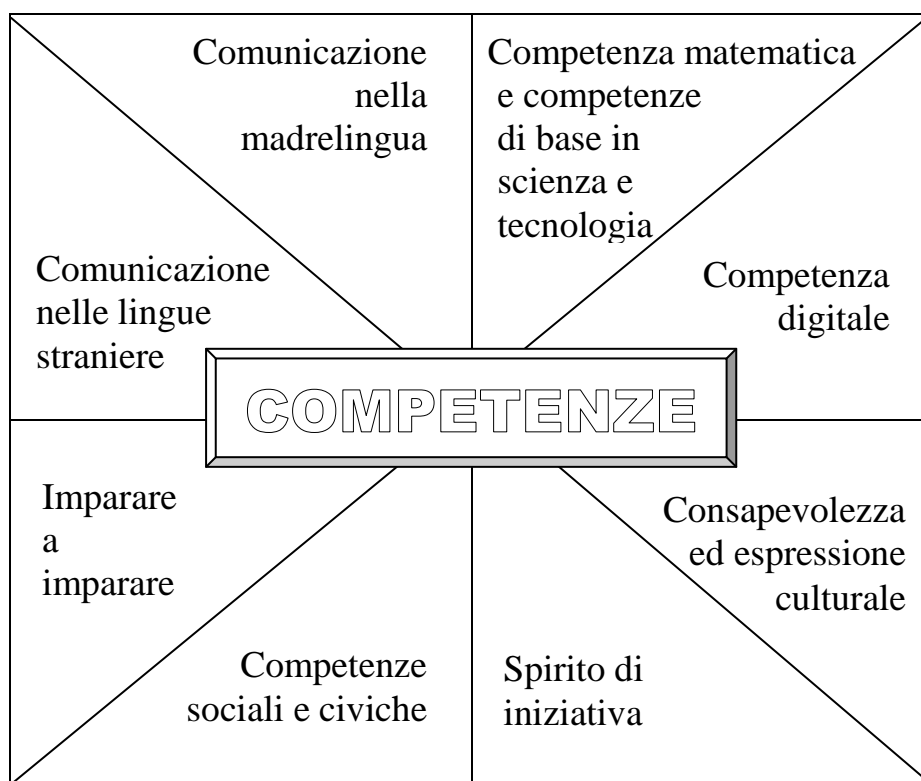
## 4. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

---

### a. FINALITÀ DIDATTICHE

La programmazione dell'attività didattica e la scelta delle metodologie, di competenza degli insegnanti, si propongono:

- ⇒ il perseguimento degli **obiettivi di apprendimento** stabiliti a livello nazionale (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione*) per il raggiungimento delle competenze connesse
- ⇒ l'acquisizione e lo sviluppo delle **conoscenze disciplinari e interdisciplinari** e delle relative **abilità**



Dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012 – competenze chiave definite dal Parlamento europeo

## b. PROGETTO DIDATTICO – TEMPO SCUOLA

Il nostro **progetto didattico**

- è funzionale alla realizzazione del POF della scuola, alla diversificazione dei tempi e dei percorsi formativi e si propone di garantire allo stesso tempo un'impostazione unitaria sia sul versante pedagogico e didattico, sia su quello organizzativo
- sviluppa, con l'orario sulla settimana corta, la continuità organizzativa fra la scuola materna, primaria e secondaria
- garantisce la coincidenza del tempo-scuola con il tempo-lavoro dei genitori.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** dalle **8,00** alle **16,00**

pre-scuola statale (se richiesto)	7,30 – 8,00
entrata	8,00 – 8,55
mensa	12,00 – 13,00
uscita	15,45 – 16,00
post-scuola statale (se richiesto)	16,00 – 17,30

### SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi funzionano applicando il modello del **Tempo Pieno**, per un totale di **40 ore** settimanali, incluso il tempo di mensa, considerato importante quale momento di socialità, di vita comune e di educazione alimentare.

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** dalle ore **8,30** alle ore **16,30**

pre-scuola comunale (se richiesto)	7,30 – 8,25
entrata	8,25 – 8,30
Intervallo breve	10,30 – 10,45
mensa	12,30 – 14,25/14,30
uscita	16,30
post-scuola comunale (se richiesto e attivato)	16,30 – 17,30

## SCUOLA SECONDARIA

### TEMPO NORMALE

Le lezioni si svolgono:  
6 lezioni (spazi) di 55 minuti  
intervallo breve

da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**  
dalle ore **7,50** alle ore **13,35**  
dalle ore **10,40** alle ore **10,50**

### TEMPO PROLUNGATO

#### ORARIO ANTIMERIDIANO

Le lezioni si svolgono:  
6 lezioni (spazi) di 55 minuti  
intervallo breve  
pausa mensa

da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**  
dalle ore **7,50** alle ore **13,35**  
dalle ore **10,40** alle ore **10,50**  
dalle ore **13,35** alle ore **14,25** (mensa facoltativa)

#### ORARIO POMERIDIANO

Solo il lunedì e il mercoledì

dalle ore **14,25** alle ore **16,05**

#### **Tutte le classi**

3 rientri di sabato, dalle ore **8,00** alle ore **13,00** per le seguenti attività:

**FESTA DI NATALE**

**GIORNATA DI SCUOLA APERTA**

**FESTA DI FINE ANNO**

Le ore aggiuntive nel TEMPO PROLUNGATO sono:

- 1 ora di Lettere
- 1 ora di Matematica
- 2 ore di compresenza di Lettere / Matematica

**Attività svolte nelle ore di compresenza nel TEMPO PROLUNGATO**

- attività di laboratorio in piccoli gruppi
- attività di recupero o di potenziamento
- attività per l'acquisizione del metodo di studio
- attività didattica in laboratorio informatico
- attività legate ai progetti

TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
DISCIPLINE	ORE	ORE	DISCIPLINE
Lettere	9	10 *	Lettere
Matematica e scienze	6	7 *	Matematica e scienze
Inglese	3	3	Inglese
Francese	2	2	Francese
Ed. Artistica	2	2	Ed. Artistica
Ed. Musicale	2	2	Ed. Musicale
Ed. Fisica	2	2	Ed. Fisica
Ed. Tecnica	2	2	Ed. Tecnica
Approfondimento	1	1	Approfondimento
Religione/Att. Alternativa	1	1	Religione/Att. Alternativa
-----	-----	2 *	Compresenza
-----	-----	2 *	Mensa
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>TOTALE ORE</b>



### c. CURRICOLO D'ISTITUTO

Nell'a.s. 2014/15 il **gruppo di progetto per la realizzazione del POF** dell'Istituto Comprensivo ha iniziato un percorso di riflessione centrato sulla necessità di costruire un curriculum in continuità nei tre ordini di scuola secondo le Indicazioni Nazionali del 2012.

La scelta è stata di impostare il **Curricolo Verticale di Istituto** secondo un approccio **per competenze**, prendendo come quadro di riferimento le **Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006**.

A dicembre 2014, è stata redatta una scheda di *lessico condiviso* per la necessità di chiarirsi tra docenti di ordini di scuola diversi.

Per l'a.s. 2014/15 il Collegio ha deliberato di procedere alla realizzazione completa del curriculum per almeno due competenze chiave: *“Comunicazione nella madrelingua”* e *“Competenza matematica”*.

Per l'a.s. 2015/2016 il Collegio ha deliberato di proseguire il curriculum per le competenze chiave: *“Consapevolezza ed espressione culturale”* e *“Competenza in campo scientifico e tecnologico”*.

Il curriculum verticale (All. 3) è ispirato ai seguenti criteri:

- è strutturato per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (discipline);
- è organizzato in **rubriche** per ogni competenza chiave, suddivise in due settori:
  - la **prima sezione** riporta la descrizione dei **risultati di apprendimento** declinati in competenze, abilità, conoscenze;
  - la **seconda sezione** della rubrica riporta la descrizione articolata in **livelli di padronanza attesa** della competenza a fine terza e fine quinta della scuola primaria e a fine ciclo, ossia al termine della scuola secondaria di 1° grado;
- riporta i **punti di attenzione per la continuità** fra i vari ordini di scuola.

## d. AZIONI DI SUPPORTO E INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (All. 4)

#### Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

##### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Dirigente Scolastico, Personale docente e non docente contribuiranno, ciascuno secondo la propria qualifica, all'applicazione degli interventi predisposti.

- Raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi degli alunni.
- Assegnazione, dove prevista, dell'insegnante di sostegno, cercando di garantire la continuità didattico-educativa.
- Pianificazione di percorsi individualizzati e/o personalizzati tramite la stesura condivisa, responsabile e partecipata dei documenti PEI, PDP, PDF predisposti.
- Accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno.
- Accoglienza e supporto alle famiglie.
- Organizzazione e coordinamento degli incontri con le equipe medico-psico-pedagogiche e con i Servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Convocazione del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).
- Attivazione di progetti di Lingua 2.
- Supporto a docenti e genitori nell'uso degli strumenti compensativi.
- Individuazione di una struttura oraria flessibile al fine di attuare attività per classi aperte e per piccoli gruppi.
- Supporto all'orientamento degli alunni con disabilità /alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento già dal 2° anno di scuola secondaria di 1° grado.
- Predisposizione degli ordini di acquisto e della gestione di specifici sussidi.

##### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Corsi e/o momenti di informazione-formazione su:

- tematiche relative ai BES: la legislazione di riferimento, i criteri di valutazione, l'uso delle tecnologie informatiche per la didattica inclusiva;
- lettura della diagnosi finalizzata alla stesura del PEI e del PDP.

##### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusiva.

La scuola adotta modalità valutative che consentano agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Le strategie impiegate sono le seguenti:

- l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare:
  - ambiente di lavoro favorevole all'ascolto, all'attenzione e all'apprendimento
  - rispetto dei tempi e delle modalità comunicative
  - strumenti compensativi e misure dispensative
  - mediatori didattici
  - prove strutturate
  - attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, prescindendo dagli aspetti legati all'abilità deficitaria
- l'utilizzo di sistemi di valutazione condivisi e dinamici, che tengano conto della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi prefissati, e dei progressi raggiunti, quali:
  - interrogazioni programmate
  - prove differenziate/semplificate/individualizzate/personalizzate
  - prove orali o scritte compensative

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

- Attivazione di momenti di recupero per gli alunni di cui si rilevino i primi segnali di disagio per prevenire l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione.
- Condivisione e stesura collegiale dei principali punti del piano personalizzato da attuare e condividere con le famiglie.
- Supporto agli alunni e alle famiglie nell'uso degli strumenti compensativi.
- Attivazione di progetti di L. 2.
- Realizzazione di attività laboratoriali per favorire la collaborazione e la cooperazione.
- Utilizzo di nuovi strumenti tecnologici.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.****Collaborazione effettiva con:**

- Specialisti esterni
- Ufficio "Servizi alla persona" del Comune di Cesano Maderno
- ASL – UONPIA del territorio
- "Consorzio Desio Brianza"
- Cooperative
- CTI e CTS del territorio
- Altre Istituzioni/Enti/Associazioni direttamente coinvolti nel percorso

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

- Partecipazione e condivisione del percorso di inclusione elaborato.
- Comunicazioni con le famiglie tenendo conto delle diversità sociali, linguistiche, culturali.
- Possibilità di strutturare percorsi formativi/informativi con enti territoriali.
- Partecipazione e coinvolgimento nel GLI.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

- Sensibilizzazione alla diversità come valore.
- Lavoro in corresponsabilità educativa e formativa.
- Individuazione dei livelli essenziali di ogni disciplina.
- Personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi di formazione.
- Valorizzazione degli alunni in base alle loro potenzialità e diverse capacità.
- Educazione alla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di ridurre frustrazioni e false aspettative.
- Offerta di pari opportunità di apprendimento.
- Utilizzo di strumenti compensativi, prima che dispensativi, a garanzia del successo formativo.
- Promozione dell'autonomia e dell'autostima.
- Previsione di momenti di cooperazione in team al fine di incoraggiare lo spirito di solidarietà e collaborazione.

**Valorizzazione delle risorse esistenti.**

- Docenti di classe.
- Insegnanti di sostegno.
- Funzioni strumentali e Referenti.
- Assistenti educativi.
- Personale ATA.
- Famiglie dei destinatari del progetto.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

- Specialisti esterni
- Ufficio “Servizi alla persona” del Comune di Cesano Maderno
- ASL – UONPIA del territorio
- “Consorzio Desio Brianza”
- Cooperative
- CTI e CTS del territorio
- Altre Istituzioni/Enti/Associazioni direttamente coinvolti nel percorso

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento.**

- Incontri tra i docenti della classe di provenienza e quelli della classe che accoglie.
- Supporto all’alunno e alla famiglia nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
- Partecipazione agli stage per l’orientamento.
- Incontro con esperti di orientamento.
- Coinvolgimento delle famiglie sulle offerte formative del territorio (in collaborazione con il CTI).
- Incontri con le figure di riferimento esterne.

## e. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione del **processo formativo** caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e bisogni degli alunni; è contemporaneamente autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa.

La valutazione viene effettuata considerando:

- elementi relativi all'apprendimento (cosa è stato appreso, come viene esposto e come viene utilizzato) e ai progressi rispetto alla situazione di partenza;
- elementi che si riferiscono ad aspetti educativi, di relazione e di comportamento (socializzazione, disponibilità, organizzazione, impegno, partecipazione);
- elementi che riguardano le caratteristiche personali degli allievi;
- elementi che esprimono il loro vissuto intellettuale e sociale.

I momenti e gli strumenti per la valutazione sono:

- la scheda che descrive la situazione di partenza (**novembre – solo Scuola Secondaria**)
- la scheda per il consiglio orientativo (**dicembre - classi 3<sup>a</sup> Scuola Secondaria**)
- il Documento di Valutazione (**1° quadrimestre – Scuola Primaria e Secondaria**)
- la scheda di valutazione intermedia (**marzo-aprile – solo Scuola Secondaria**)
- il Documento di Valutazione (**2° quadrimestre – Scuola Primaria e Secondaria**)
- il certificato delle competenze (**al termine del quinquennio di Scuola Primaria e del triennio di Scuola Secondaria**)
- Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria partecipano alla rilevazione nazionale degli apprendimenti INVALSI secondo le modalità stabilite dalla Direttiva MIUR n. 85/2012.
- secondo le stesse norme ministeriali, per le classi terze della Scuola Secondaria, sono previste le prove INVALSI, i cui risultati, all'esame di stato, concorrono a determinare, con le altre prove, la valutazione finale.

Il Collegio Docenti, per la compilazione del Documento, adotta criteri comuni per tutte le classi dell'Istituto e stabilisce a quali descrittori di competenza corrisponde la valutazione in decimi, reintrodotta dal D.L. 137.

Il Collegio Docenti ha stabilito inoltre che, alla determinazione della valutazione, contribuisce prioritariamente il **raggiungimento dei livelli di competenza**, secondo i parametri sotto riportati, tenuto conto di:

- **impegno** (volontà e costanza nella continuazione del lavoro)
- **progressione dell'apprendimento** rispetto ai livelli di partenza
- **situazione personale** (eventuali difficoltà, etc.).

## Per la Scuola Primaria

VOTO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	DESCRITTORI
10	Obiettivo raggiunto con totale padronanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze precise, complete e approfondite.</li> <li>• Capacità di operare con sicurezza, in piena autonomia, scegliendo supporti e strategie personali; di collegare le conoscenze, di trasferirle nei diversi ambiti e di rielaborarle in modo creativo e propositivo.</li> </ul>
9	Obiettivo pienamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete, approfondite e coordinate tra loro.</li> <li>• Capacità di operare proficuamente in autonomia, utilizzando strategie note.</li> </ul>
8	Obiettivo raggiunto in modo adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze adeguate e, in parte, approfondite.</li> <li>• Capacità di stabilire semplici collegamenti e di operare correttamente in autonomia.</li> </ul>
7	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze adeguate, ma non approfondite.</li> <li>• Capacità di operare in modo sostanzialmente corretto.</li> </ul>
6	Obiettivo raggiunto in modo essenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze superficiali e non del tutto complete.</li> <li>• Capacità di operare, seppure con qualche difficoltà, talvolta con l'aiuto diretto dell'insegnante.</li> </ul>
5	Obiettivo non ancora raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze frammentarie e superficiali.</li> <li>• Difficoltà ad operare senza l'aiuto e l'assistenza costante dell'insegnante e con risultati minimi.</li> </ul>
4	Obiettivo non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze incomplete e scarse.</li> <li>• Difficoltà a seguire il lavoro della classe.</li> </ul>

## Per la Scuola Secondaria

VOTI	DESCRITTORI
10	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo eccellente: conosce in modo approfondito gli argomenti, apporta contributi personali ed evidenzia capacità di rielaborazione critica, ha conseguito le abilità richieste e le mette in pratica pienamente
9	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo ottimale: conosce pienamente gli argomenti trattati e li sa collegare tra loro, ha conseguito le abilità richieste e le mette in pratica in maniera efficace
8	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo: conosce pienamente gli argomenti trattati, ha conseguito le abilità richieste in modo esauriente
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati: conosce e comprende gli argomenti proposti e ha conseguito le abilità richieste in modo apprezzabile
6	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi essenziali: conosce gli argomenti proposti e ha conseguito le abilità richieste in modo sufficiente
5	L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati, conosce in modo frammentario gli argomenti e ha conseguito solo alcune delle abilità richieste
4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati: conosce in modo lacunoso gli argomenti e non ha conseguito le abilità richieste

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA (Scuola Secondaria di 1° Grado)**

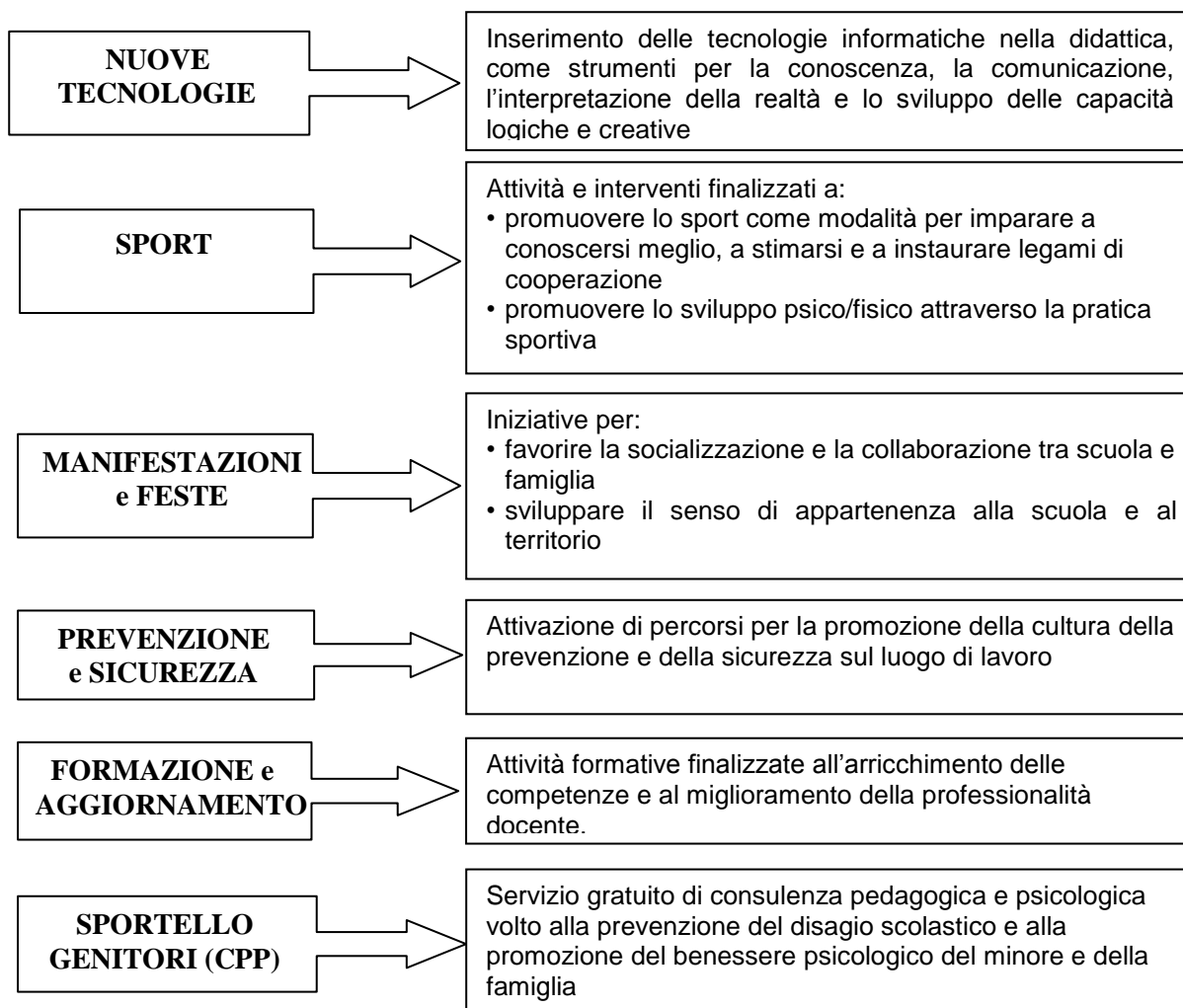
<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO CONDOTTA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha rispettato le regole di convivenza;</li><li>• Ha instaurato rapporti corretti e collaborativi con compagni e insegnanti;</li><li>• Ha partecipato alle attività proposte in modo attivo;</li><li>• Ha rispettato tempi e consegne;</li><li>• Ha saputo assumersi responsabilità personali.</li></ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Solitamente ha rispettato le regole di convivenza;</li><li>• Ha instaurato rapporti collaborativi con compagni e insegnanti;</li><li>• Ha partecipato alle attività proposte in modo regolare;</li><li>• Ha saputo assumersi responsabilità personali.</li></ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Solitamente ha rispettato le regole di convivenza;</li><li>• Ha instaurato rapporti non sempre collaborativi con compagni e insegnanti;</li><li>• Ha partecipato alle attività proposte in modo poco continuo;</li><li>• Ha rispettato tempi e consegne.</li></ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non sempre ha rispettato le regole di convivenza;</li><li>• Ha instaurato rapporti poco collaborativi con compagni e insegnanti;</li><li>• Ha partecipato alle attività proposte in modo dispersivo;</li><li>• Ha rispettato solo in parte tempi e consegne.</li></ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha rispettato le regole di convivenza solo se controllato;</li><li>• Ha instaurato rapporti poco corretti con compagni e insegnanti;</li><li>• Ha partecipato alle attività proposte in modo limitato o passivo;</li><li>• Non ha rispettato tempi e consegne.</li></ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• È stato destinatario di ripetute sanzioni disciplinari che ne hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.</li><li>• Successivamente all'irrogazione di una sanzione disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</li><li>• Ha avuto comportamenti di particolare gravità riconducibili alle mancanze disciplinari elencate nel Regolamento di Istituto e con riferimento al DPR 249, 1998 e al DPR 122, 2009:<ul style="list-style-type: none"><li>- falsificazione delle giustificazioni o delle firme dei genitori</li><li>- usare un linguaggio irrispettoso e offensivo della dignità altrui</li><li>- danneggiare volontariamente materiale, arredi e strutture</li><li>- esercitare violenze fisiche e violenze psicologiche verso gli altri</li><li>- utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici per uso improprio (violazione della privacy ai sensi della direttiva 104 del 30/11/07)</li></ul></li></ul>	<b>5</b>

## f. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

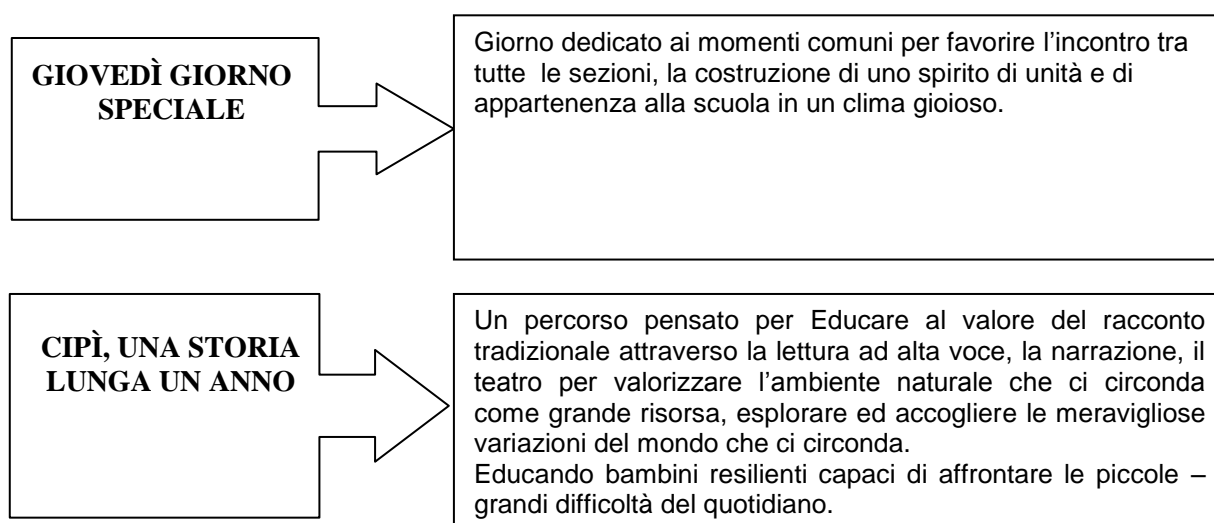
L'offerta formativa del nostro Istituto è arricchita da progetti e laboratori, svolti in orario curricolare da docenti della scuola o da esperti esterni con particolari competenze.



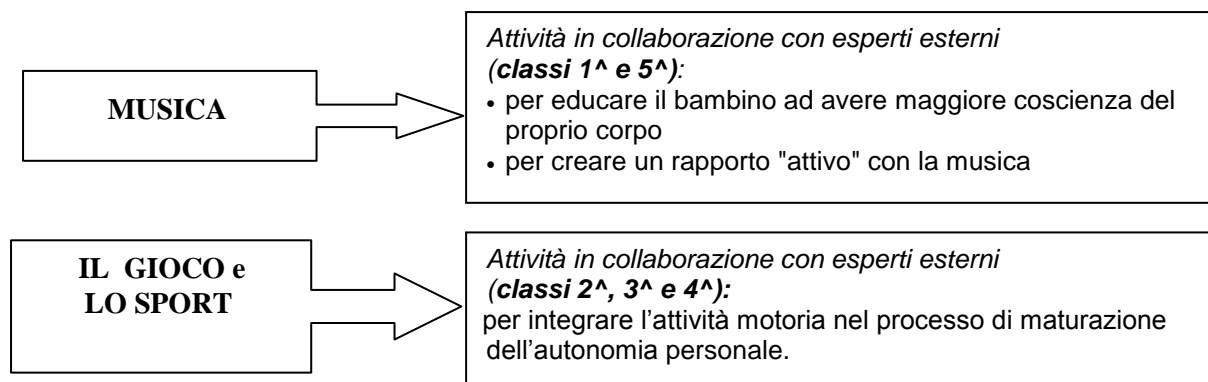




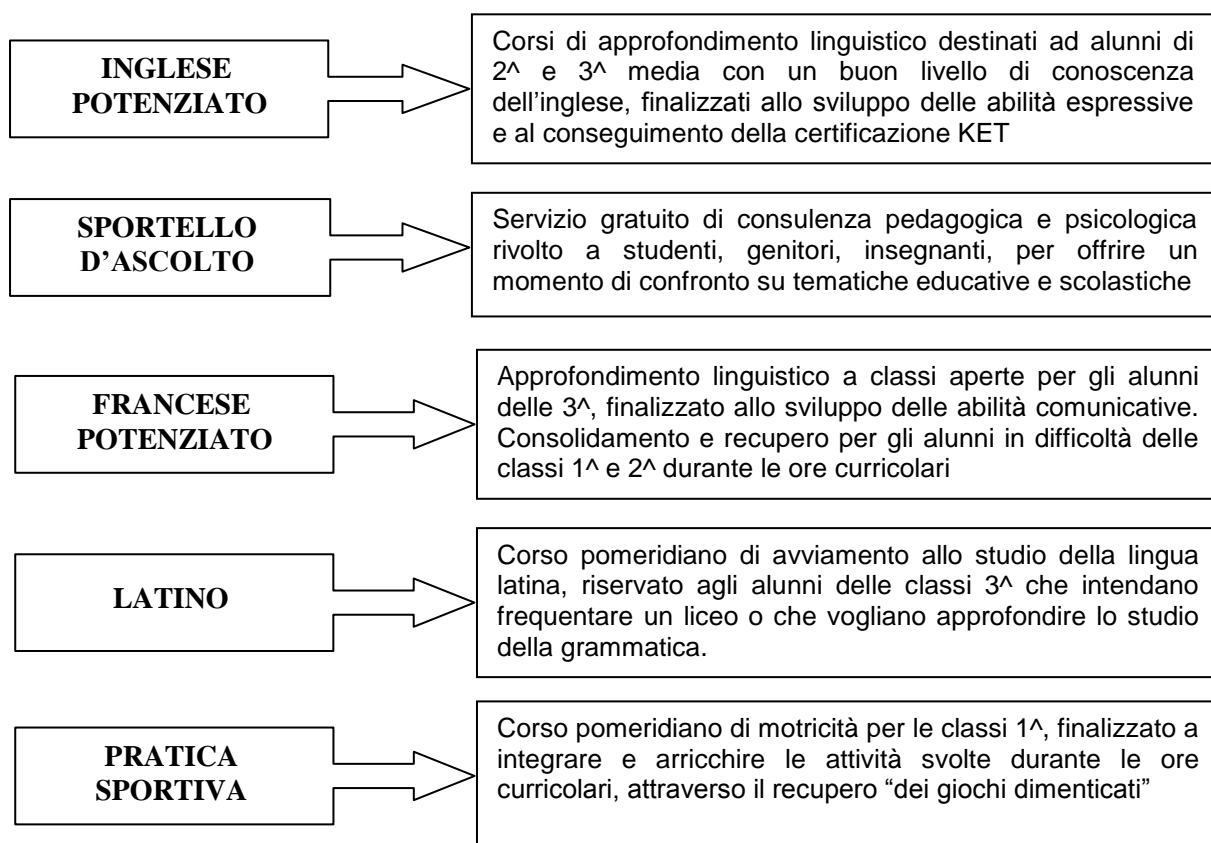
## PROGETTI DI AMPLIAMENTO SPECIFICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



## PROGETTI DI AMPLIAMENTO SPECIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA



## PROGETTI DI AMPLIAMENTO SPECIFICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



## **g. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevede alcune attività per il miglioramento delle dotazioni hardware, per le attività didattiche e per la formazione degli insegnanti. Il nostro Istituto ha avviato le seguenti iniziative:

- **individuazione e nomina dell'animatore digitale** (Prof. Pietro Pellegrino)
- **partecipazione al BANDO MIUR per l'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” (FSE – FESR) 2014-2020**, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. (*Il progetto presentato dalla scuola è stato giudicato ammissibile in data 23.12.2015*).
- **partecipazione al BANDO MIUR per l'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) “Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali” (FSE – FESR) 2014-2020**, per la realizzazione di ambienti digitali, in particolare di “un'aula 3.0” nel plesso della Scuola Secondaria di 1° Grado “G. Galilei”.

## **h. PARTECIPAZIONE A BANDI MIUR**

Il nostro Istituto ha aderito ai seguenti Bandi MIUR per un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa:

- **BANDO MIUR “Promozione della cultura musicale nella scuola”** con lo scopo di migliorare i percorsi di formazione musicale per la realizzazione di un curriculum verticale che tenga conto della globalità dell'esperienza musicale.
- **BANDO MIUR “La mia scuola accogliente”** destinato alla valorizzazione e al recupero degli ambienti scolastici.

## **i. Azioni per la formazione del personale**

### **Personale docente**

Il Collegio Docenti, preso atto delle necessità formative emerse dal RAV e inserite come priorità nei processi del Piano di Miglioramento (PdM), ritiene che, nel triennio, siano da realizzare attività di formazione inerenti le seguenti aree:

- Area della sicurezza
- Didattica per competenze
- Didattica laboratoriale
- Didattica inclusiva
- Didattica per alunni con disturbi specifici di apprendimento; misure dispensative e compensative
- Dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe

### **Personale ATA**

- Area della sicurezza e supporto agli alunni bisognosi
- Area innovazione tecnologica

## 5. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

---

Il nostro Istituto si avvale di alcuni documenti da cui la programmazione prende spunto in quanto contengono le scelte educative e organizzative:

- **Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità** tra scuola e famiglia (All. 6)
- **Regolamento di Disciplina (Scuola Secondaria di 1° Grado)** (All. 7)

### a. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico la scuola offre alcune occasioni d'incontro con i genitori:

- **settembre:** incontro con i genitori, per la presentazione della programmazione educativo-didattica e dell'organizzazione scolastica;
- **ottobre:** assemblea di classe per l'illustrazione di progetti e iniziative e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- **febbraio e giugno:** consegna "Documento di Valutazione".

Secondo un calendario stabilito annualmente si svolgono inoltre:

- assemblea/e di classe
- colloqui individuali

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono anche mediante stampati e avvisi sul diario.

Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e all'azione educativa si attuano anche attraverso:

- i momenti di apertura della scuola,
- la valorizzazione delle competenze dei genitori e delle loro risorse personali,
- la promozione di iniziative socio-culturali o ricreative, in collaborazione con i Comitati dei Genitori.

## b. PARTECIPAZIONE A RETI DI SCUOLE

L'Istituto Comprensivo fa parte delle seguenti reti:

- a. **"Rete Generale del Sistema Pubblico di Istruzione – A.T Monza e Brianza"**: ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione, di formazione e aggiornamento;
- b. **"C.T.S. Monza e Brianza", Centro Territoriale di Supporto**: prevede l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", la messa in comune di risorse tecnologiche ed umane e la creazione di una struttura di riferimento;
- c. **"Rete ALI- Progetto E. wellness"**: risponde ai bisogni rilevati nell'ambito dei percorsi di prevenzione scolastica in quanto prevede azioni di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- d. **"Insieme in rete"**: realizza un percorso integrato di interventi per l'orientamento e il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. La finalità è di rendere lo studente protagonista del proprio percorso formativo e di offrire alle famiglie un'ulteriore esperienza di orientamento scolastico.

È stata stipulata convenzione con l'Università Bicocca e con l'Università Cattolica di Milano per l'attuazione di attività di tirocinio didattico guidato nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria.

L'istituzione scolastica accoglie, segue e verifica con l'ausilio di tutor specializzati l'azione di tirocinio di insegnanti iscritti al Corso di Laurea, secondo un progetto formativo condiviso.

Il nostro Istituto si è reso disponibile ad attuare, in convenzione con alcuni Istituti Superiori del territorio, progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, in particolare per l'accoglienza di studenti tirocinanti provenienti dal Liceo delle Scienze Umane "Parini" di Seregno, nella Scuola Primaria, e dal Liceo Scientifico "Marie Curie" di Meda, nella Scuola Secondaria.

## c. LINK AL SITO DELL'ISTITUTO

[www.ic2viastelvio.gov.it](http://www.ic2viastelvio.gov.it)

Altri links utili:

<http://www.istruzione.it>

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/>

<http://www.istruzione.lombardia.it/monza/>

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/milano/>

Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio Scolastico Provinciale Monza e Brianza  
Ufficio Scolastico Provinciale Milano

## 6. VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

---

### a. Attività per la predisposizione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM)

Il gruppo di lavoro delegato dal Collegio Docenti ha elaborato il PDM sulla base dei traguardi previsti dal RAV, partendo dalle priorità individuate.

In particolare il gruppo si è occupato di individuare e formalizzare le azioni necessarie al miglioramento dei seguenti processi: sviluppo delle competenze chiave, inclusione, potenziamento della conoscenza della lingua inglese, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, collaborazione con il territorio.

Le azioni previste saranno le seguenti:

1. organizzazione di corsi/moduli di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e per il recupero;
2. personalizzazione dei percorsi di apprendimento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
3. creazione di una commissione per l'elaborazione del curricolo verticale;
4. elaborazione prove disciplinari comuni a metà e fine anno (Scuola Primaria);
5. elaborazione di prove per la valutazione dei livelli di padronanza delle competenze;
6. progettazione di percorsi con enti presenti sul territorio;
7. formazione dei docenti.

In collaborazione con il DS e il DSGA è stato effettuato un calcolo dei costi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e un'ipotesi sulle risorse alle quali attingere per la loro realizzazione.

Per ciascun intervento e relativamente a ciascun processo al termine di ogni anno scolastico verrà fatta una valutazione e un'analisi dei possibili effetti positivi e negativi.